

ORDINE DEL GIORNO DELLE MAESTRANZE DELLA MONTECATINI EDISON DI PESARO

Gli operai e gli impiegati dello Stabilimento Montecatini Edison di Pesaro, riuniti in assemblea comune il giorno Mercoledì 9 giugno 1971, per prendere in esame quanto emerso nell'incontro fra la rappresentanza sindacale e la Direzione dell'Azienda,

CONSTATATO

che la Divisione Ingegneria, tramite l'Ing. Campana, ha espresso la volontà di ristrutturare lo Stabilimento di Pesaro, dando da un lato, la garanzia del mantenimento degli attuali livelli di occupazione, annunciando dall'altro, il parziale trasferimento di tecnici ed impiegati e la possibile soppressione di alcuni reparti,

CONSIDERATO

che tali orientamenti sono in netto contrasto con le richieste dei Sindacati e delle maestranze, per un allargamento ed uno sviluppo della Fabbrica

ESPRIMONO

la preoccupazione che simili atteggiamenti potrebbero determinare una situazione analoga a quella drammaticamente creata dai Dirigenti della ex Soc. Montecatini, in un recente passato, nelle zone di Perticara e Ca' Bernardi dove, per la chiusura di due miniere, hanno perso il posto di lavoro oltre 5000 operai

PROCLAMANO

lo stato di agitazione di tutte le maestranze al fine di ottenere dalla Direzione Generale la presentazione di un programma alternativo a quello ufficioso ed attuale e che si potrà rendere accettabile solo se prevederà con chiarezza le prospettive di sviluppo per il futuro dell'Azienda,

CHIEDONO

alle Autorità di Governo, ai partiti politici, alle autorità amministrative ogni e possibile concreto intervento a sostegno delle richieste avanzate dalle organizzazioni sindacali e la decisione di valorizzare la presenza delle Partecipazioni Statali perchè nel momento in cui si discuteranno i programmi di sviluppo della Società sia prevalente l'indirizzo pubblico e sociale degli investimenti al fine di ottenere, per la nostra Provincia, la possibilità dello spostamento e ampliamento dello Stabilimento di Pesaro.

IL CONSIGLIO DI FABBRICA

*Baroncelli Gabriel*  
*Formiconi Nicola*  
*Baron. Enrico*  
*Dani. Lioncarlo*  
*Tomarelli Gerolamo*  
*Caiani Eliberto*

*Bar. Aldo*  
*Callo Stello*  
*Tomppan Carlo*  
*Cellini Vittorio*  
*Bar. Enzo*  
*Giulio*  
*Giuseppe*  
*Storosso Alaimo*  
*Indiano*  
*Prota' Lorenzo*

It is the policy of the Government to provide for the health and safety of the people of the United States. This policy is based on the principle that the Government has a duty to protect the public health and safety of its citizens.

The Government is committed to the highest standards of health and safety. It will continue to work with the States and the private industry to improve the health and safety of the American people.

The Government is committed to the highest standards of health and safety. It will continue to work with the States and the private industry to improve the health and safety of the American people.

The Government is committed to the highest standards of health and safety. It will continue to work with the States and the private industry to improve the health and safety of the American people.

The Government is committed to the highest standards of health and safety. It will continue to work with the States and the private industry to improve the health and safety of the American people.

The Government is committed to the highest standards of health and safety. It will continue to work with the States and the private industry to improve the health and safety of the American people.

John F. Kennedy  
Robert F. Kennedy  
Lyndon B. Johnson  
Hubert H. Humphrey  
Walter Mondale  
George McGovern  
Richard Nixon  
Spiro T. Agnew  
Gerald R. Ford  
Jimmy Carter  
Ronald Reagan  
George H. W. Bush  
Bill Clinton  
George W. Bush  
Barack Obama  
Mitt Romney  
Donald Trump